

uso dell'h

o, ai, a, anno, vogliono *h* quando sono voci del verbo avere e dunque indicano possesso: io ho un libro
sensazioni: Marco ha freddo
azioni compiute: Luisa ha giocato nel parco (quindi nei tempi composti insieme al participio passato, infatti “ato-ito-uto l’H hanno voluto!)

Non si usa con paroline seguite dai verbi all’infinito: Andiamo a giocare (infatti “are-ere-ire l’H fan fuggire!)

lo e l’ho - l’hai - la e l’ha - l’anno e l’hanno

Lo e *la* oltre ad essere articoli possono essere anche *pronomi* (quando si riferiscono ad un nome: tu hai il libro io *lo* compro, se ti serve una penna *la* compro); *l’ho l’hai, l’ha, l’hanno* sono *pronome-elisione-verbo* in genere il verbo è ausiliare di un tempo composto (ho visto la tazza e *l’ho* presa, il giornale dove *l’hai* messo? *L’ha* detto papà, *l’hanno* premiata); *l’anno* si usa quando ci si riferisce al nome “anno” (*l’anno* scolastico, *l’anno* accademico)

glielo – gliela - gliel’ho - gliel’hai - gliel’ha - gliel’hanno

si usa *glielo* o *gliela* (che sono pronomi personali) se significa “lo a lui/lei” o “la a lui/lei” (il pacco *glielo* portò il facchino –lo portò a lui/lei-, la cartella *gliela* raccolse Anna –la raccolse a lui/lei); *gliel’ho - gliel’hai - gliel’ha - gliel’hanno* si usano quando i pronomi personali *glielo* e *gliela* si legano al verbo avere, che quindi farà da ausiliare per un tempo composto (il libro *gliel’ho* dato = *glielo ho* dato, *gliel’hai* dato = *glielo hai* dato, la rosa *gliel’ha* data = *gliela ha* data, *gliel’hanno* data = *gliela hanno* data)

Esclamazioni

L’h si mette alla fine o tra 2 vocali: oh! Ohè! Ahimè!